

07	29/11/2022	Eliminato paragrafo ex 5.3 -situazioni particolari-	S. Musio	C. D'Aquaro	D. Gilormo
06	21/11/2022	Modifiche dei paragrafi 5.1, 5.4, 6	S. Musio	C. D'Aquaro	D. Gilormo
05	01/07/2022	Aggiunto paragrafo 6.2 e aggiornati par. 6.1 e 6.3	S. Musio	C. D'Aquaro	D. Gilormo
04	13/10/2021	Adeguamento del Regolamento alla UNI 11822:2021	S. Musio C. D'Aquaro	V. Mazza	D. Gilormo
03	01/09/2021	Revisione di termini, riferimenti e prove di esame	S. Musio C. D'Aquaro	V. Mazza	D. Gilormo
02	19/11/2019	Modificato logo	V. Guzzo	R. De Pari	D. Gilormo
01	18/06/2019	Inserite modalità di esame per settore "firma grafometrica" e revisione generale per correzione refusi	A. Foi R. De Pari	V. Guzzo	R. De Pari
00	27/02/2019	Prima emissione	A. Foi R. De Pari	V. Guzzo	R. De Pari
Rev.	Data	Motivo Revisione	Preparato da Referente di Schema/ Direttore AICQ SICEV/Resp. G.Q.	Verificato da Responsabile G.Q./Direttore tecnico/Resp. Tecnico	Approvato da A.U./Presidente

INDICE

1. PREMESSA

- 1.1 Ambito di interventi

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

3. DOCUMENTI

- 3.1 Documenti di base
- 3.2 Documenti applicabili
- 3.3 Documenti di riferimento

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

5. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEI GRAFOLOGI FORENSI

- 5.1 Requisiti minimi
- 5.2 Requisiti addizionali per il riconoscimento delle competenze settoriali
- 5.3 Rinnovo e mantenimento della Certificazione, mantenimento ed estensione delle competenze settoriali

6. SVOLGIMENTO DELL'ESAME E MATERIE ATTINENTI

- 6.1 Svolgimento dell'esame
- 6.2 Riconoscimento settoriale in Firma Grafometrica firma biometrica e FEA
- 6.3 Esito e superamento esame
- 6.4 Conoscenze, abilità (competenze) e materie di esame
 - 6.4.1 Conoscenze
 - 6.4.2 Abilità
 - 6.4.3 Materie di Esame

1. PREMESSA

Come definito dalla UNI 11822:2021, l'Esperto in Grafologia Forense è un criminalista che si occupa di verificare la paternità di uno scritto ignoto mediante la comparazione di scritture note, ovvero accertare il falso documentale, nel rispetto dei protocolli e delle *best practices*. L'Esperto in Grafologia Forense applica il metodo grafologico alle caratteristiche del tracciato grafico per identificare l'autore di uno scritto in ambito forense, mediante l'analisi e la comparazione di grafie e documenti. Esso va inteso nella specifica dizione di esperto in analisi e comparazione della grafia, così come indicato dal D.L. del 14/01/1991 n. 12, che ha sostituito il termine Grafologo con Esperto in analisi e comparazione della grafia.

1.1 Ambito di interventi:

- **Committenti:** Autorità giudiziaria procedente nel settore civile, penale, G.d.P., amministrativo, militare ed ecclesiastico; utenza privata (persone fisiche, avvocati, aziende e società); pubbliche amministrazioni o enti pubblici, uffici di P.S. e P.G.
- **Problematiche dei Committenti:** controversie giudiziarie, pareri preventivi stragiudiziali rispetto la compatibilità grafomotoria di reperti grafici sia in originale che in copia (sottoscrizioni, sigle, scritture in corsivo, in stampatello, cifre, anonimografia, etc.) scritture murarie o su altri supporti, le analisi finalizzate alla ricerca del falso documentale, anche in sigilli (timbri, timbri-firma), etc.
- **Eventuali limiti e incompatibilità professionali:** l'esperto può ricevere incarichi da tutti i soggetti sopramenzionati purché non sussistano problemi di incompatibilità a procedere, come nei casi previsti da norma. Nel caso in cui l'esperto svolga una professione dipendente da P.A. sarà soggetto a specifica autorizzazione da parte del Dirigente, così come previsto dal D. Lgs. n. 297/1994, art. 508, comma 15.

L'Esperto in Grafologia Forense può affrontare tutte le problematiche inerenti alla materia, in relazione alle proprie competenze acquisite, nonché alla strumentazione scientifica in suo possesso. Nei casi in cui l'esperto non abbia le competenze o la strumentazione necessaria, dovrà rivolgersi a laboratori qualificati che possano coadiuvare il lavoro dell'esperto.

In relazione all'accertamento di documenti in copia fotostatica, l'esperto deve categoricamente attenersi alle linee guida emerse dai gruppi di lavoro (ENFSI, ENFHEX, SWGDOC, ASTM), dichiarando che esse non posseggono il livello qualitativo dell'originale.

L'Esperto in Grafologia Forense svolge un'attività professionale i cui compiti, come indicato dalla UNI 11822:2021, sono suddivisi in quattro fasi di processo ispirate al Ciclo di Deming (PDCA - Plan, Do, Check, Act).

FASI DEL PROCESSO: A. Presa in Carico B. Pianificazione C. Attuazione D. Restituzione dei risultati.

A. FASE - 1 PRESA IN CARICO

- A.1. Individuazione e definizione delle esigenze dell'interlocutore/cliente
- A.2. Sommaria analisi di fattività
- A.3. Informativa

A.4. Accettazione del mandato

B. FASE - 2 PIANIFICAZIONE

- B.1. Acquisizione della documentazione (atti e/o reperti)
- B.2. Studio e analisi del contesto di riferimento, sulla base delle esigenze dell'interlocutore/cliente

B.3. Valutazione delle esigenze di collaborazione con altre figure professionali

C. FASE - 3 ATTUAZIONE

- C.1. Valutazione di informazioni e dati
- C.2. Scelta del metodo
- C.3. Attuazione delle tecniche specifiche del profilo di riferimento
- C.4. Eventuale collaborazione con altre figure professionali alla luce dell'esito della valutazione di cui al punto B.3.
- C.5. Analisi di informazioni e dati

- C.6. Elaborazione di informazioni e dati

D. FASE - 4 RESTITUZIONE DEI RISULTATI

- D.1 Restituzione dei risultati
- D.2 Spiegazione dei risultati
- D.3 Predisposizione della nota dei compensi

D.4 Restituzione di atti e/o reperti.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire i requisiti minimi per la concessione della certificazione delle competenze della figura professionale dell'Esperto in Grafologia Forense, per il rinnovo, il mantenimento e l'estensione delle competenze di settore.

Il presente Regolamento si applica sia ai Candidati che abbiano presentato/presentino domande di Certificazione sia agli Esperti in Grafologia Forense già iscritti nei Registri.

3. DOCUMENTI

3.1 Documenti di base:

- RG 03 – Regolamento Generale per la Certificazione delle competenze di figure professionali.
- Codice di procedura civile
- Codice di procedura penale
- UNI 11822:2021 Attività professionali non regolamentate – Criminalista Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità
- D. Lgs. 196/2013 Codice in materia di protezione dei dati personali
- Regolamento Europeo 679/2016 – Protezione dei dati Personali
- DPR n. 115/2002 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di spese di giustizia.

3.2 Documenti applicabili

- Politica, Vision, Mission
- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità di AICQ SICEV e relative Procedure
- Codice deontologico
- Le buone prassi per l'analisi forense della scrittura (protocollo operativo della perizia in accordo con le linee guida espresse dall'ENFSI nel manuale *Best Practice*, Versione 03 - ottobre 2020).

3.3 Documenti di riferimento

- Codice deontologico dell'Associazione Grafologica Italiana o di altra associazione del settore.
- Linee guida del protocollo ENFSI allegato al Progetto di conclusioni del Consiglio e piano d'azione sulla via da seguire in vista della creazione di uno spazio europeo delle scienze forensi di data 24.05.2016.
- Linea Guida ENFHEX (European Network of Forensic Handwriting Experts).
- Linea Guida SWGDOC (Scientific Working Group for Forensic Document Examination).
- Linea Guida ASTM (American Society for Testing and Materials International).
- EQF (Raccomandazione 2017/C189/03, Allegato II) prospetti 1-12.
- UNI/PdR 21:2016, Sviluppo della cultura dell'integrità dei professionisti – Indirizzi applicativi
- UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 "Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale"
- Regolamento Accredia RG-01
- Regolamento Accredia RG-01-02
- Guida CEN 14:2010

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

- Criminalista: Figura professionale che svolge accertamenti tecnico-giudiziari ai fini della verifica dei fatti costituenti reato e/o illecito e della scoperta del loro autore e che in qualità di esperto tecnico utilizza il sapere e le metodologie delle scienze forensi nell'ambito dell'Analisi della Scena del Crimine, dell'Analisi di Traffico Dati Telefonici e Telematici, delle Analisi Foniche, dell'Antropometria e Tratti Somatici, della Balistica, della Dattiloscopia, della Digital Forensics, della Geoarcheologia, della Grafologia Forense e delle Trascrizioni (definizione tratta UNI 11822:2021).
- Criminalista Esperto in Grafologia Forense: Criminalista che si occupa di verificare la paternità di uno scritto ignoto mediante la comparazione di scritture note, ovvero accertare il falso documentale, nel rispetto dei protocolli e delle best practices (definizione tratta UNI 11822:2021).
- Carta di Integrità professionale: esplicita il fondamento logico (*rationale*) dell'infrastruttura della cultura dell'integrità e indica i riferimenti culturali, teorici e normativi nonché le parti interessate (*stakeholder*) pertinenti ascrivibili al professionista.
- Carta Etica professionale: indica i Principi ed i Valori identificati quale riferimento (*benchmark*) etico dell'attività professionale e fornisce una chiara linea guida per una gestione realistica ed efficace dei "dilemmi etici" professionali. I Principi indicano il fine ultimo dell'attività professionale e rappresentano la fondazione e il criterio per il pensiero, le decisioni ed i comportamenti e, in quanto tali, sono inviolabili e non negoziabili. I Valori indicano ciò che è encomiabile e significativo per la professione e per questo sono degni di riconoscimento e promozione. I Valori sono organizzati in una gerarchia ordinata secondo criteri di rilevanza e, in quanto tali, possono essere "negoziati", ossia essere oggetto di compromesso e bilanciamento, al fine di far prevalere il valore gerarchicamente più importante, che comunque soccombe a fronte di un Principio.
- Codice Etico: è uno strumento articolato contenente un insieme di dilemmi etici collegati ai Principi e ai Valori. Tali dilemmi possono insorgere in situazioni professionali di incertezza, nelle quali occorre operare delle scelte, e laddove è importante individuare le motivazioni alla base della decisione. La realizzazione del Codice Etico è affidata alla associazione od organizzazione che rappresenta i professionisti coinvolgendoli nella loro realizzazione.
- Carta Deontologica professionale: è uno strumento finalizzato a prevenire comportamenti professionali inappropriati, che riporta l'insieme delle regole e dei comportamenti da attuare in situazioni definite. Essa stabilisce il livello minimo di condotta professionale accettabile, evidenziando gli obblighi e le responsabilità specifiche che possono essere espressi sia in termini negativi (ciò che non si deve fare) sia in termini affermativi (ciò che è necessario fare), nonché classificati per tipologie di violazioni relativamente a ciascuna parte interessata (*stakeholder*) pertinente.
- Codice Deontologico: dettaglia le regole di condotta indicando situazioni e comportamenti, mediante casi ed esemplificazioni, al fine di sviluppare la capacità di comprensione e interpretazione di situazioni professionali specifiche alle quali dare una risposta inequivoca circa la condotta da tenere. La realizzazione del Codice Deontologico è affidata alla associazione od organizzazione che rappresenta i professionisti, coinvolgendoli nella loro realizzazione.
- A.G.I. – Associazione Grafologica Italiana
- A.G. – Autorità Giudiziaria
- C.T. – Consulente Tecnico (consulente che opera per privati nel penale)
- C.T.P – Consulente Tecnico di parte
- C.T. del P.M. – Consulente Tecnico ausiliario del Pubblico Ministero
- C.T.U. – Consulente Tecnico d'Ufficio (ausiliario del Giudice, in ambito civile)
- PERITO – Consulente Tecnico ausiliario del Giudice, in ambito penale)
- E.N.F.S.I – European Network of Forensic Science Institutes
- EDEWG - European Document Experts Working Group
- ENFHEX - European Network of Forensic Handwriting Experts
- F.E.A. – Firma Elettronica Avanzata
- G.d.P. – Giudice di Pace
- A.g.I.D. – Agenzia per l'Italia Digitale

- S.P.I.D – Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale (sistema unico di login per l’accesso ai servizi)
- eIDAS – electronic iDentification Authentication and Signature (regolamento europeo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento reciproco in ambito di identificazione elettronica e le regole comuni per le firme elettroniche, l’autenticazione web ed i relativi servizi fiduciari per le transazioni elettroniche).
- P.A. – Pubblica Amministrazione
- P.S. – Pubblica Sicurezza
- P.G. – Procura Generale

5. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GRAFOLOGIA FORENSE

5.1 Requisiti minimi

Vengono di seguito riportati, in forma tabellare, i requisiti minimi per il percorso di certificazione.

Grado di istruzione	a) Laurea almeno triennale in qualsiasi ambito. b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado
Formazione ed addestramento	Corso di Alta Formazione o di Perfezionamento o corso erogato da Università o da Enti di formazione specifici o che prevedano almeno 125 ore in Grafologia Oltre al superamento di due corsi specialistici: 1) un corso di Alta Formazione o di Perfezionamento o corso erogato da Università o da Enti di formazione di almeno 60 ore in Grafologia Forense; 2) un corso di Alta Formazione o di Perfezionamento o corso erogato da Università o da Enti di formazione di almeno 60 ore in Firma Grafometrica.
Esperienza di lavoro specifica	- Almeno 15 incarichi di perizia o consulenza nello specifico ambito svolti negli ultimi 5 anni in caso di possesso di Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o titolo quinquennale equipollente; - Almeno 10 incarichi di perizia o consulenza nello specifico ambito svolti negli ultimi 5 anni in caso di possesso di Laurea di I livello - Almeno 7 incarichi di perizia o consulenza nello specifico ambito svolti negli ultimi 5 anni in caso di possesso di Laurea di II livello - Almeno 7 incarichi di perizia o consulenza nello specifico ambito svolti negli ultimi 5 anni in caso di precedente appartenenza alle forze dell’ordine, esclusivamente nel settore operativo attinente la specializzazione in esame.
Lingue Straniere (su richiesta)	La conoscenza può essere dimostrata tramite attestati di certificazione linguistica. Una certificazione linguistica è un documento attestante il grado di conoscenza di una lingua straniera rilasciato da enti accreditati e basato su sistema descrittivo, elaborato dal Consiglio d’Europa, per valutare le competenze e le abilità linguistiche: il cosiddetto QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere). Il candidato deve possedere almeno il livello B2 per l’assegnazione. Unica eccezione nel caso di madrelingua dove non occorre la certificazione.

5.2. Requisiti aggiuntivi per il riconoscimento delle competenze settoriali

Per poter ottenere il riconoscimento di competenza settoriale in “Firma Grafometrica e FEA” il Candidato deve aver frequentato un corso dedicato di almeno 60 ore e di possedere le seguenti conoscenze minime:

- La firma grafometrica: norme, privacy e tecnologia.
- Conoscenza del processo di acquisizione di una firma grafometrica e di una FEA.

- Cenni alla tecnologia della firma grafometrica.
- La sicurezza in ambito protezione del dato personale (privacy).
- Il ruolo dell'AGID ai sensi della normativa nazionale e del regolamento eIDAS.
- Gestione dei dati raccolti con l'acquisizione di una firma grafometrica e di una FEA.
- Analisi qualitativa e quantitativa e comparazione.

5.3 Rinnovo e mantenimento della Certificazione, mantenimento ed estensione delle competenze settoriali

La certificazione ha validità quinquennale. Durante il periodo di validità della certificazione il suo mantenimento annuale è da ritenersi automaticamente confermato a seguito del pagamento dell'importo annuale per l'iscrizione al Registro AICQ SICEV.

La certificazione è inoltre soggetta al mantenimento biennale

Nel caso di autocertificazioni è necessario il rimando al DPR 445/2000, come da RG03

5.3.1 Mantenimento della Certificazione

L'Esperto in Grafologia Forense, sottoposto a mantenimento biennale, dovrà dimostrare, nei due mesi prima della scadenza del mantenimento:

- a) assenza o corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata;
- b) assenza di sanzioni comminate a seguito del mancato rispetto delle norme deontologiche;
- c) presenza di un processo di aggiornamento professionale continuo (long life learning), ossia almeno 10 ore di aggiornamento professionale annuale sulle materie di riferimento dello specifico profilo;
- d) continuo e documentato esercizio della professione o incremento crediti formativi; ovvero, in caso di attività discontinua almeno 20 ore di aggiornamento professionale annuale.

In assenza dei requisiti di cui sopra all'Esperto in Grafologia Forense verrà sospesa la certificazione fino a dimostrazione dell'esistenza dei requisiti richiesti sempre che la certificazione non sia scaduta e fatti salvi i soli casi di forza maggiore richiamati in una nota della norma UNI 11822 e riportati in calce al paragrafo 5.4.2 del presente Regolamento.

5.3.2 Rinnovo e conferma delle competenze settoriali

In occasione del rinnovo quinquennale della certificazione (vedere § 10.2 di RG 03) l'Esperto in Grafologia Forense, sottoposto a mantenimento biennale, dovrà dimostrare nei due mesi prima della scadenza del Certificato:

- a) assenza o corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata;
- b) assenza di sanzioni comminate a seguito del mancato rispetto delle norme deontologiche;
- c) presenza di un processo di aggiornamento professionale continuo (long life learning), ossia almeno 10 ore di aggiornamento professionale annuale sulle materie di riferimento dello specifico profilo
- d) continuo e documentato esercizio della professione o incremento crediti formativi; minimo N°3 incarichi all'anno.
- e) Eventuale ri-esame con prova orale

Inoltre, verrà confermata la competenza Settoriale "Firma Grafometrica e FEA" precedentemente acquisita se verrà data evidenza di avere partecipato a corsi di aggiornamento tecnologico e/o normativo riguardanti lo specifico settore per almeno un totale di ore 2 all'anno riferibili appunto alla competenza settoriale.

Nota: Eventuali eccezioni possono essere previste per comprovata impossibilità derivante da maternità, gravi motivi di salute (per esempio, malattia, infortunio) o altre cause di forza maggiore, attivando un processo compensativo.

5.3.3 Estensione delle competenze settoriali

Quando venga conseguita competenza nel settore "Firma Grafometrica e FEA", questa può venire richiesta e dovranno in ogni caso risultare soddisfatti gli stessi requisiti di paragrafo 5.2. Tale richiesta di estensione può essere presentata non prima di 6 mesi della certificazione.

6. SVOLGIMENTO DELL'ESAME E MATERIE ATTINENTI

Gli esami vengono condotti secondo quanto definito al paragrafo 8 del Regolamento RG 03, All'esito positivo di questa verifica documentale, AICQ SICEV comunica al richiedente il suo status di candidato all'esame e la data della prima sessione disponibile.

6.1 Svolgimento dell'esame

Durante le prove di esame saranno valutati:

- Metodologia seguita
- Esposizione logica del processo dimostrativo
- Conclusioni adeguate e attenzione al quesito
- Chiarezza e precisione del linguaggio
- Esposizione orale (nella prova di riferimento)

La sequenza di svolgimento dell'esame dovrà essere la seguente:

- PROVA SCRITTA: durata 1 ora, svolgimento di un questionario (a quiz) a risposta multipla con 30 domande. Si prevedono almeno 4 risposte di cui solo una è corretta (da escludere quelle del tipo vero o falso)
- PROVA ORALE: durata 1 ora, nella quale verranno anzitutto riesaminate eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte e/o approfondita la valutazione del livello di competenze di ogni candidato.

Durante la prova orale verrà analizzato e valutato un lavoro effettuato dal candidato (consulenza/perizia) e preventivamente inviato ad AICQ SICEV in allegato alla domanda di certificazione, al fine di approfondire la valutazione delle abilità, delle conoscenze e delle capacità relazionali.

Infine, in base all'andamento della discussione, la Commissione formulerà eventuali ulteriori domande al candidato sugli argomenti delle materie specifiche del presente regolamento.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame, i Candidati non possono consultare alcuna documentazione, né usare cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali precauzioni è causa di interruzione dell'esame stesso. Si rimanda all'Istruzione operativa Procedura esami da remoto in caso l'esame o parte di esso dovesse essere eseguito in tale modalità.

6.2 Riconoscimento settoriale in Firma Grafometrica firma biometrica e FEA

Per il riconoscimento settoriale oltre al corso di cui al punto 5.2 il candidato dovrà durante la prova orale rispondere a domande specifiche di cui sempre al punto 5.2

A tal fine la prova orale sarà quindi incrementata di 15 minuti. (totale prova 1 ora+15minuti= prova orale totale 75 min).

6.3 Esito e superamento esame

L'esame nel suo complesso si intende superato se il candidato ottiene la valutazione minima pesata di 60/100, ove il peso e la votazione delle singole prove è il seguente:

- a) prova scritta: voto $\geq 60/100$; peso 20%
- b) prova pratica: voto $\geq 70/100$; peso 50%
- c) prova orale: voto $\geq 60/100$; peso 30% (100% se eseguita solo la prova orale)

All'esito positivo delle due prove scritta e orale (superamento di entrambe), il candidato può essere ammesso alla prova orale.

Il candidato che non supera l'esame può ripeterlo in tutto o in parte, come appropriato, nelle sessioni successive. Le singole prove d'esame con esito positivo mantengono la loro validità per un periodo di 12 mesi.

I membri del CSI di AICQ SICEV hanno diritto ad assistere come osservatori, senza alcun preavviso, a tutte le prove di esame relazionando circa l'esito della loro sorveglianza al Presidente del CSI.

Alle sessioni di esami AICQ SICEV possono inoltre presenziare osservatori dell'Ente di Accreditamento o di eventuali Autorità competenti, comunicandolo al/ai Candidato/i. Detti osservatori hanno la facoltà di intervistare direttamente i candidati.

6.4 Conoscenze, abilità (competenze) e materie di esame

Per quanto non riportato nei paragrafi successivi, si veda la norma UNI 11822:2021 paragrafo 5 "Conoscenze abilità, autonomie e livelli di responsabilità e autonomia associati all'attività professionale e prospetto 9."

6.4.1 Conoscenze

Conoscenze di base di carattere generale

- Conoscenza di base di Diritto e Procedura Penale
- Conoscenza di base di Diritto e Procedura Civile
- Conoscenza di base in materia di Protezione dei dati
- Conoscenza delle principali teorie e best practices criminalistiche
- Conoscenza delle principali teorie comunicative e relazionali
- Conoscenza di base di tecniche di elaborazione quali/quantitative del materiale da esaminare
- Conoscenza di base del modello organizzativo in cui è inserito l'interlocutore
- Conoscenza delle varie dimensioni operative oggetto del compito
- Conoscenza di base delle fonti di informazione (aperte e chiuse) e delle fonti di informazione personale
- Conoscenza base delle scienze forensi universalmente accettate presso le comunità scientifiche di riferimento più accreditate
- Conoscenza delle normative speciali relativamente alla richiesta di onorario (L.319/1980 - DPR 115/2002).

Conoscenze di base di carattere specifico

- I principi della grafica forense (grafologia applicata alla perizia), sviluppi storici e linee guida europee.
- Le metodologie della grafologia in ambito forense

Conoscenze tecnico-professionali

- Caratteristiche dei supporti cartacei e degli strumenti di scrittura e di riproduzione.
- Principali strumenti di analisi della scrittura e dei documenti.
- Elementi di Fisica/Ottica e Chimica.
- Modelli di scrittura manuale e alfabeti di altre culture ed etnie.
- Neurofisiologia del gesto grafico con particolare riguardo all'involuzione connessa all'età, alla malattia ed alle dipendenze patologiche.
- I sistemi di falsificazione documentale.
- Tecniche di confronto grafologico.
- I software e i dispositivi hardware per le procedure di estrazione, criptazione, decriptazione della firma grafometrica.
- Procedure standardizzate per la custodia dei documenti.
- La normativa civile e penale connessa alla specifica attività.
- Conoscenza del processo di lavoro (vedi linee guida espresse dall'ENFSI nel manuale Best Practice, ultima versione).

6.4.2 Abilità

Abilità tecnico-professionali

- Saper utilizzare il bagaglio teorico di base proprio della disciplina criminalistica specifica. Saper utilizzare il bagaglio tecnico dell'indagine. Saper sintetizzare gli elementi essenziali dell'indagine tecnico-giudiziaria. Capacità di valutazione della metodologia da utilizzare in base alle caratteristiche di ogni singolo caso o in relazione agli elementi disponibili per ogni consulenza. Saper effettuare rilievi descrittivi e micro e macrofotografici, anche alla luce di eventuali altre indagini. Saper interpretare le fonti teoriche. Saper interpretare le fonti pratiche.
- Capacità di adottare un approccio sistematico al fine di offrire scientificità all'accertamento sulla base di un processo discriminativo teso a studiare l'evidenza fisica dei reperti e degli abiti grafici attraverso:
 - analisi e determinazione degli elementi distintivi delle grafie (incriminata e conosciuta);
 - comparazione degli elementi distintivi;
 - valutazione dei dati emersi all'esito dell'analisi diretta e confrontale.
- Applicazione efficace di un protocollo di lavoro suddiviso nelle seguenti fasi:
 1. preliminare verifica della natura fisica del tracciato (discriminazione tra scrittura meccanica o manuale);
 2. enunciazione delle ipotesi a priori sulla natura del tracciato in verifica: autografia naturale e spontanea, simulazione, dissimulazione, invenzione, etc.;
 3. discriminazione preliminare delle ipotesi ritenute non pertinenti rispetto alla natura del documento e al quadro complessivo emergente da una verifica preliminare;
 4. individuazione del metodo di ricerca al fine di discriminare le ipotesi ritenute possibili nel caso in esame;
 5. individuazione dell'ipotesi a posteriori;
 6. raccolta dei dati della grafia in verifica;
 7. rispondenza della scrittura ai requisiti d'identificabilità;
 8. prime conclusioni;
 9. raccolta dei dati della grafia conosciuta in comparazione;
 10. confronto dei dati;
 11. valutazione delle ipotesi a priori alla luce dei risultati comparativi
 12. bilanciamento delle probabilità (con rispettivo grado di confidenza) di autografia/eterografia in relazione alle ipotesi subordinate
 13. formulazione della risposta al quesito.
- Operatività strumentale: utilizzo degli strumenti necessari per l'analisi forense dei documenti

Soft skills

- **Abilità intellettive:** Capacità di analisi del caso tecnico e di sintesi dei processi cognitivi interessati; capacità di risolvere i problemi; capacità di propensione al nuovo (sguardo rivolto alla sperimentazione di nuove tecniche di indagine, al continuo aggiornamento tecnico-scientifico e normativo, cogliere spunti di ricerca e di innovazione, capacità di avere una visuale prospettica per gli obiettivi professionali).
- **Abilità relazionali:** Saper decodificare le esigenze dell'interlocutore/utente. Capacità di ascolto e di comprensione della problematica; capacità nella comunicazione verbale (capacità di comunicare in maniera chiara ed efficace le proprie posizioni tecniche) e scritta (anche in lingua inglese); disponibilità nel rapporto interpersonale con i clienti/committenti e tra i colleghi; capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo (nei casi di incarichi collegiali). Capacità di negoziazione per individuare soluzioni reciprocamente soddisfacenti tra le parti.
- **Abilità gestionali:** Saper individuare gli elementi significativi del contesto di riferimento, contestualizzandoli nell'ambito della specifica analisi. Saper sintetizzare gli elementi fondamentali delle ricerche relative alle indagini. Saper individuare gli stakeholder e i testimoni significativi. Saper comprendere gli aspetti essenziali dei problemi definendo le priorità, valutando i fatti significativi sviluppando possibili soluzioni, ricorrendo sia all'esperienza sia alla creatività, in modo da arrivare in tempi congrui alla soluzione efficace. Capacità organizzative e di pianificazione del lavoro, controllo dei processi e delle singole fasi di lavoro; impostazione delle strategie operative/processuali; flessibilità gestionale orientata all'esito positivo dell'incarico; intraprendenza

e capacità di gestire situazioni impreviste. Saper quantificare le risorse economiche e umane da impiegare per il progetto/intervento. Saper quantificare i tempi per ogni progetto / intervento / consulenza.

- **Abilità relative all'area emozionale:** Saper gestire efficacemente emozioni positive e negative nelle diverse situazioni, padroneggiando gli impulsi e reagendo in modo equilibrato anche in situazioni di stress. Saper collaborare per il raggiungimento di obiettivi comuni, riconoscendo e valorizzando le risorse degli altri all'interno del gruppo di professionisti in interazione, adattandosi in modo funzionale alle esigenze del gruppo e alle diverse personalità presenti. Capacità di relazionarsi in modo controllato e prevenire i conflitti interpersonali.

6.4.3 Materie di esame

Le materie di esame riguardano i seguenti argomenti:

- Principi di funzionamento, utilizzo, limiti delle strumentazioni necessarie a una osservazione minuziosa del documento e della scrittura da esaminare
- Tecniche, metodi e protocolli di analisi
- Corretta documentazione dei casi in analisi
- Verifica e stima dell'incertezza di misura
- Trattamento dei materiali
- Valutazione propedeutica allo svolgimento del caso
- Valutazione delle ipotesi
- Presentazione delle prove
- Redazione della relazione
- Testimonianza
- Elementi fondamentali per l'analisi peritale della grafia
- Deontologia professionale
- Conoscenza dettagliata del processo di lavoro
- Aspetti procedurali della consulenza tecnica in materia civile
- Aspetti procedurali della consulenza tecnica in materia penale
- Normativa sulla privacy

Nel caso venga richiesta l'ulteriore qualificazione come esperto in analisi e confronto di firme grafometriche, oltre a quanto sopra specificato:

- Scenario operativo: conferimento dell'incarico in presenza e da remoto
- Acquisizione, conservazione ed elaborazione dei dati biometrici
- Caratteristiche tecniche generali dell'hardware e software per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati biometrici
- Normativa sul trattamento dei dati biometrici
- Sistemi di protezione dei dati – crittografia asimmetrica
- Conoscenza della procedura di acquisizione e conservazione della firma grafometrica
- Gestione dei dati biometrici
- Conoscenza dei software per l'elaborazione dei dati biometrici estratti da firma grafometrica
- Normativa sulla privacy e sue ricadute sul trattamento conservazione e scambio di informazioni "biometriche".